CIRCOLO DIDATTICO CESENA 4
Via Veneto, 195 - 47521 Cesena (FC) - tel.: 0547/302708
Codice Meccanografico FOEE020009 - Codice Fiscale 81008160400
Sito web: www.dd4cesena.edu.it
e-mail: foee020009@istruzione.it - P.E.C.: foee020009@pec.istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE (P. I.)
D.Lgs 66/2017 modificato dal D.Lgs 96/2019

Parte I – Analisi del contesto scolastico

Parte II – Valutazione del livello di inclusione dell'Istituto scolastico

Parte III – Azioni della scuola per l'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico

Elaborato in data 11/01/2016
Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11.01.2016 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14.01.2016

Aggiornato in marzo 2017 dalla F.S ***Gianluca Comandini***

Aggiornato e revisionato il 28 maggio 2020 dal Gli d'istituto e deliberato in Collegio Docenti in data 26/06/2020 con delibera n° 27.

Aggiornato e revisionato in data 7 giugno 2021 dal GLI d'istituto e deliberato in Collegio Docenti in data 30/06/2021 con delibera n° 27.

Aggiornato e revisionato in data 13 maggio 2022 dal GLI d'istituto e deliberato in Collegio Docenti in data 23/06/2022 con delibera n° 36.

Aggiornato il 5 giugno 2023 dalla F.S ***Gianluca Comandini***

Aggiornato e revisionato in data 16 giugno 2023 dal GLI d'istituto e deliberato in Collegio Docenti indata 27/06/2022 con delibera n° 34

Aggiornato in data 31 maggio 2024 dai seguenti:
- F.S. Inclusione ***Gianluca Comandini*** *(per la parte riguardante gli alunni con L.104/1992);*
- Referente DSA/Bes ***Sara Bonoli*** *(per la parte riguardante gli alunni DSA/Bes Disagio)****;***
- Referente intercultura ***Lara Tamoni*** *(per la parte riguardante gli alunni stranieri).*

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20/06/2024 con delibera n°28.

Aggiornato in data 5 giugno 2025 dai seguenti:
- F.S. Inclusione ***Eva Polovkova*** *(per la parte riguardante gli alunni con L.104/1992);*
- Referente DSA/Bes ***Viola Faedi*** *(per la parte riguardante gli alunni DSA/Bes Disagio)****;***
- Referente intercultura ***Lara Tamoni*** *(per la parte riguardante gli alunni stranieri).*

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23/06/2025 con delibera n°38.o

Aggiornato in data 3 giugno 2026 dai seguenti:
- F.S. Inclusione ***Eva Polovkova*** *(per la parte riguardante gli alunni con L.104/1992);*
- Referente DSA/Bes ***Giulia Mordenti*** *(per la parte riguardante gli alunni DSA/Bes Disagio)****;***
- Referente intercultura ***Lara Tamoni*** *(per la parte riguardante gli alunni stranieri).*

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2026 con delibera n°27

A seguito della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/6/2013 e degli ultimi interventi normativi Decreto interministeriale n.182/2020 in cui sono definite le nuove norme per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal D.Lgs 66/2017, la Direzione Didattica Statale "IV Circolo di Cesena" ha aggiornato e revisionato per l'a.s. 2025/2026 il "PIANO PER L'INCLUSIONE'", alla stesura del quale ha collaborato il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).
Il P.I. è un progetto interno avente validità annuale, condiviso, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria Offerta Formativa in senso inclusivo, fondamento su cui sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni.
Nei punti che seguono, sono riportate le scelte programmatiche e le decisioni rilevanti che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello d'inclusività al suo interno.

OBIETTIVI

Con il Piano per l'inclusione il Quarto Circolo Didattico di Cesena si propone di:
- Analizzare le criticità e i punti di forza degli interventi d'inclusione scolastica al proprio interno.
- Innalzare la qualità del servizio scolastico.
- Offrire agli alunni un ambiente inclusivo capace di rispondere ai loro bisogni speciali.
- Documentare obiettivi e percorsi di apprendimento.
- Dare adeguate e corrette informazioni alle famiglie.
- Definire le norme di una corretta valutazione dei risultati.

Il Piano per l'inclusione utilizza la programmazione didattica come strumento idoneo a rendere efficaci e concreti gli obiettivi del progetto stesso. Costituisce:
- per gli operatori scolastici, il quadro di riferimento, ai fini dell'impostazione dell'attività didattica e dei piani individualizzati.
- per gli utenti, una conferma di assolvimento delle garanzie istituzionali della Scuola e di perseguimento di un'efficace azione d'istruzione e formazione volta all'inclusività.
- per i soggetti esterni alla Scuola, un'opportunità di sinergie su obiettivi educativi condivisi.

Linee guida per una didattica inclusiva

- Definire pratiche condivise all'interno del circolo didattico in tema di accoglienza e inclusione.
- Facilitare l'ingresso degli alunni con B.E.S. (bisogni educativi speciali) nel sistema scolastico nel quale saranno inseriti.
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno.
- Promuovere iniziative di collaborazione tra la Scuola e Reti di scuole, Comune, A.S.L., Enti territoriali, Associazioni.
- Favorire un clima di accoglienza nella Scuola e rimuovere gli ostacoli all'integrazione.
- Entrare in relazione con le famiglie degli alunni.

Finalità riferite agli alunni
- Favorire il benessere di tutti gli alunni e favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà comunicativa, cognitiva, comportamentale, relazionale.

- Garantire all'intero gruppo-classe il successo formativo.
- Prestare attenzione e aiuto alle situazioni di disagio.
- Ridurre e prevenire le difficoltà facilitando i percorsi di apprendimento.
- Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati.
- Individuare precocemente gli alunni a rischio di un disturbo specifico dell'apprendimento.
- Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola per prevenire possibilità d'insuccesso.
- Favorire:

- l'aumento dell'autostima;
- lo sviluppo della motivazione;
- lo sviluppo delle potenzialità.

- Promuovere le relazioni tra gli alunni, sperimentando forme di aiuto reciproco.
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e condividere.
- Valorizzare la storia personale di ogni al unno.

Finalità riferite ai docenti

- ✓ Mettere l'alunno al centro dell'azione didattica.
- ✓ Migliorare la conoscenza dei bisogni educativi degli alunni.
- ✓ Perfezionare le competenze relative alla didattica inclusiva.
- ✓ Migliorare il coinvolgimento di tutti i docenti nella progettazione e realizzazione d'interventi inclusivi.
- ✓ Definire e condividere buone pratiche inclusive tra i docenti.
- ✓ Adottare forme di verifica adeguate alle necessità formative degli alunni.
- ✓ Creare un ambiente significativo ed evitare la dispersione scolastica.
- ✓ Considerare fondamentale la relazione educativa.
- ✓ Valorizzare le potenzialità, le risorse di ognuno e le differenze individuali, curando la personalizzazione dell'insegnamento e adeguando in itinere la programmazione.

Soggetti coinvolti

Il presente Piano per l'inclusione impegna tutte le componenti operanti all'interno del Circolo Didattico in un'assunzione globale di responsabilità.

La composizione tecnica

- Il Dirigente Scolastico.
- La Funzione Strumentale Area Inclusione.
- Referenti di tematica: DSA/BES e alunni stranieri.
- Gli insegnanti di sostegno.
- I responsabili dei plessi del Quarto Circolo Didattico di Cesena o delegati.
- Gli esperti del servizio di neuropsichiatria infantile della locale A.S.L.
- Gli Enti locali e le Associazioni del territorio.
- Due rappresentanti dei genitori.

Funzioni del G.L.I. (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)

- Rilevazione degli alunni B.E.S. presenti nel Circolo Didattico.
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico/educativi posti in essere.
- Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie

di gestione delle classi.

- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola.
- Elaborazione di un modello di Piano individualizzato e di una scheda di rilevazione del disagio/svantaggio.
- Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione (PI) riferito a tutti gli alunni con BES.

A tale scopo il Gruppo procederà a un'analisi delle criticità e dei punti di forza e degli interventi d'inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello d'inclusione generale della Scuola nell'anno successivo.

Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici dell'U.S.R. (Ufficio scolastico regionale), ai G.L.I.P. (Gruppi di Lavoro Inter istituzionali Provinciali) e al G.L.I.R. (Gruppi di Lavoro Inter istituzionali Regionali), per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre Istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza o altre specifiche intese sull'inclusione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali. A seguito di ciò, l'U.S.R. assegna le risorse di sostegno, secondo quanto stabilito dall'art. 19 comma 11 della Legge n. 11/2011.

All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusione (PI); al termine dell'anno scolastico in corso, il Collegio procede alla verifica dei risultati.

Successivamente, vengono fornite indicazioni per il PTOF nel quale dovrà essere esplicitato:

- il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado d'inclusione della Scuola e su obiettivi di miglioramento;
- i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, favorendo una logica "qualitativa", sulla base di un progetto d'inclusione condiviso con famiglie e servizi socio/sanitari, che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

GLI ELEMENTI ESSENZIALI CONTENUTI NEL P.I.

PARTE I – Analisi della situazione scolastica

PARTE II – Valutazione del livello d'inclusione dell'Istituto scolastico

PARTE III – Azioni della scuola per l'inclusività proposti per il prossimo anno

Parte I – Analisi della situazione scolastica

1.Rilevazione dei BES presenti: scuola primaria "Fiorita"	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	0
●di cui minorati udito	0
●di cui psicofisici	8
Totale	**8**
2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	5
Totale	**5**
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	6
● Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	1
● Sulla base delle indicazioni del Team Docente	
Totale	**7**
➢ **Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)**	
● alunni di Prima alfabetizzazione (NAI)	1
● alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	57
Totali	**58**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.139)	14,3 %
N° PEI redatti dai GLO	8
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	7
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

2.Rilevazione dei BES presenti: scuola primaria "Salvo D'Acquisto"	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	0
●di cui minorati udito	0
●di cui psicofisici	4
Totale	**4**
2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	6
Totale	**6**
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	10
● Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	6
● Sulla base delle indicazioni del Team Docente	
Totale	**16**
➢ **Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)**	
●di cui Prima alfabetizzazione	6
●alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	29
Totali	**35**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.191)	13,6 %
N° PEI redatti dai GLO	4
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	9
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	13

3.Rilevazione dei BES presenti: scuola primaria "F.	

Gambini" Calisese.	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	0
●di cui minorati udito	0
●di cui psicofisici	6
Totale	**6**
2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	9
Totale	**9**
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	10
● Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	0
● Sulla base delle indicazioni del Team Docente	1
Totale	**11**
➢ **Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)**	
● di cui Prima alfabetizzazione	0
● alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	18
Totali	**18**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.142)	18,3 %
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	15
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

4.Rilevazione dei BES presenti: scuola primaria "Palmerini"Montiano.	**n°**

1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	0
●di cui minorati udito	0
●di cui psicofisici	4
Totale	**4**
2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	2
Totale	**2**
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	1
● Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	0
● Sulla base delle indicazioni del Team Docente	
Totale	**1**
➢ **Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)**	
●di cui Prima alfabetizzazione	0
●alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	8
Totali	**8**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.44)	15,9%
N° PEI redatti dai GLO	4
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	3
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

5.Rilevazione dei BES presenti: scuola primaria "Gelso"Ponte Pietra	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	

●di cui minorati vista	
●di cui minorati udito	1
●di cui psicofisici	
Totale	**1**
2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	2
Totale	**2**
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	2
● Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	1
● Sulla base delle indicazioni del Team Docente	
Totale	**3**
➢ **Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)**	
●di cui Prima alfabetizzazione	1
●alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	7
Totali	**8**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.74)	8,1%
N° PEI redatti dai GLO	1
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	3
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

6. Rilevazione dei BES presenti: scuola primaria "Macerone"	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	0

●di cui minorati udito	0
●di cui psicofisici	5
Totale	**5**
2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	5
Totale	**5**
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	4
● Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	1
● Sulla base delle indicazioni del Team Docente	
Totale	**5**
➢ **Alunni stranieri non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio)**	
●di cui Prima alfabetizzazione	1
●alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	15
Totali	**16**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.100)	15,0 %
N° PEI redatti dai GLO	5
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	8
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

7. Rilevazione dei BES presenti: scuola dell'infanzia "Le Colline"Montenovo di Montiano	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	
●di cui minorati udito	

●di cui psicofisici	
Totale	
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	
● Alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI)	
● Sulla base delle indicazioni dei team docenti	
Totale	
➢ **Alunni con background migratorio familiare**	
●Alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	1
Totali	**1**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.26)	0 %
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	

8. Rilevazione dei BES presenti: scuola dell'infanzia "Colibrì"Calisese	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	
●di cui minorati udito	
●di cui psicofisici	

Totale	
2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
Totale	
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	
●Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	
●Sulla base delle indicazioni dei team docenti	
Totale	
➢ **Alunni con background migratorio familiare**	
●Alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	5
Totali	**5**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.37)	0 %
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	

9. Rilevazione dei BES presenti: scuola dell'infanzia "Girasoli"Ponte Pietra	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	
●di cui minorati udito	
●di cui psicofisici	1
Totale	**1**

2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
Totale	
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
● Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	1
●Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	
●Sulla base delle indicazioni dei team docenti	
Totale	**1**
➢ **Alunni con background migratorio familiare**	
●Alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	6
Totali	**6**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.50)	4,0 %
N° PEI redatti dai GLO	1
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	1
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

10. Rilevazione dei BES presenti: scuola dell'infanzia "Arcobaleno" Case Missiroli	**n°**
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
●di cui minorati vista	
●di cui minorati udito	
●di cui psicofisici	
Totale	

2. Dsa Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
2.A Disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010)	
Totale	
3. BES (indicare il disagio prevalente)	
●Disturbi evolutivi specifici (alunni non compresi nella L.170/2010 ma tutelati in base al D.M. 27/12/2012	
●Svantaggio linguistico-culturale (NAI)	
●Sulla base delle indicazioni dei team docenti	
Totale	
➢ **Alunni con background migratorio familiare**	
●Alunni con background migratorio familiare (cittadinanza non italiana)	1
Totali	**1**
% BES su popolazione scolastica (totale alunni n.23)	0 %
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in presenza di certificazione sanitaria (DSA/BES)	
N° di PDP redatti dalle Equipe di classe in assenza di certificazione sanitaria	

Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, progetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti di base (ADB)	Interventi funzionali a potenziare l'autonomia	**Sì**
	Costruzione di un piano di lavoro integrato e funzionale alla piena realizzazione degli obiettivi educativi individuati nel PEI	**Sì**
Facilitatori linguistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali coordinamento		**Sì (3)**
Referente di Istituto DSA/ BES		**Sì (1)**
Referente di Istituto stranieri		**Sì (1)**
Gruppo di lavoro per l'Inclusività		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni		**No**

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	**Sì / No**
Docenti della classe/sezione	Partecipazione a GLI	**No**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Interventi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**

	Altro:	
Docenti con specifica formazione (ad esempio sostegno)	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con le famiglie degli alunni	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattici-educativi inclusivi	**Sì**
	Altro:	/

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	
Strumenti per l'Inclusione	LIM	**Sì**
	Biblioteca di didattica speciale	**Sì**
	Pc portatili	**Sì**
	Software specifici	**Sì**
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Altro:	

Parte II – Valutazione del livello d' inclusione dell'Istituto scolastico					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici	**Criticità**		**For za**		
	0	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**x**		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**x**		
Organico di sostegno in rapporto agli alunni diversamente abili				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti			**x**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola				**x**	
Collaborazione offerta dai servizi sociosanitari territoriali				**x**	
Attività di coordinamento del gruppo di lavoro GLI			**x**		
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Punteggio totale registrato: _24 Livello di inclusività della scuola 0 – 15 = inadeguato
16 – 20 = da migliorare
20 – 30 = sufficiente adeguato

31 – 44 = buono

45 – 52 = eccellente

Parte III – Azioni della scuola per l'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I docenti di sostegno con competenze specifiche, svolgono attività di raccordo tra A.S.L., famiglie degli alunni, *team* dei docenti e territorio.
Al fine di ottenere maggiore coinvolgimento-collaborazione tra le figure operanti della scuola si auspica:
- lo svolgimento d' incontri di G.L.O. (Gruppo di lavoro operativo);
- lo svolgimento di incontri tecnici con logopedisti e specialisti della riabilitazione;
- la collaborazione con *equipe* docenti e famiglie per la stesura delle linee principali dei percorsi d' inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento annuali sulle tematiche dell'inclusione, rivolti a tutti i docenti e ai collaboratori scolastici.
Le aree di interesse suggerite riguardano: la cura, la conoscenza delle diagnosi che certificano le situazioni di disabilità, di D.S.A. (Disturbo specifico dell'apprendimento) o di svantaggio di varia natura, la gestione dei comportamenti problema, la gestione delle emozioni.
Conoscere e riconoscere la situazione di difficoltà facilita l'insegnante nella predisposizione di percorsi personalizzati inclusivi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica.
Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Aumento della flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno della classe.
L'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di inclusione, tutti gli operatori della scuola avranno cura di sostenere gli alunni con B.E.S.
Valorizzare tutte le funzioni di supporto con azioni di raccordo e collaborazione fra docenti, assistenti di base, personale A.T.A. (collaboratori scolastici), facilitatori linguistici, operatori delle associazioni che gestiscono servizi di pre- e post- scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporto con l'A.S.L. locale.
Collaborazione con le agenzie del territorio impegnate in campo educativo:

- sedi di quartiere,
- biblioteche di quartiere;
- operatori parrocchiali;
- volontariato sociale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto all'organizzazione delle attività educative

La cooperazione tra scuola e famiglia è condizione necessaria per il conseguimento del percorso educativo personalizzato. La famiglia assume, quindi, un ruolo attivo:

- condividendo il P.D.P. o P.E.I.;
- partecipando agli incontri periodici organizzati dalla scuola per monitorare l'andamento e individuare azioni di miglioramento del percorso educativo personalizzato;
- seguendo il percorso scolastico dei propri figli e proseguendo anche in ambito familiare l'azione di supporto intrapresa dalla scuola.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Ogni percorso formativo inclusivo deve porre attenzione alla diversità come valorizzazione delle potenzialità e dei personali modi di apprendimento, per far emergere i "saper fare" come punto di forza e attivare, altresì, i rinforzi adeguati nelle aree di difficoltà.

- Occorre definire una programmazione didattico-pedagogica globale, creativa e propositiva, che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si auspica la valorizzazione e l'utilizzo di:

- risorse umane con specifiche competenze professionali;
- risorse materiali (mezzi, strumenti, ausili ecc...)
- finanziamenti economici**.**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si prospetta di continuare a promuovere e sostenere progetti di inclusione come esperienza da ampliare con opportune risorse.
Adesione a progetti proposti da Enti con particolare attenzione al disagio;
progetti in rete per risorse aggiuntive su alunni stranieri.

Attenzione dedicata alla continuità tra i diversi ordini di scuola

È opportuno continuare a prestare attenzione nelle fasi di passaggio degli alunni B.E.S. da un grado scolastico all'altro, attraverso momenti di raccordo tra docenti, operatori A.S.L. e famiglie.